

Il Gioco della rete

Disponete le sedie in cerchio e accantonate banchi/tavoli in un angolo.

Dopo esservi seduti, presentatevi e consegnate il gomitolo di lana, proponendo un gioco molto divertente per conoscervi meglio.

Il primo partecipante attorciglia il filo intorno al polso, presentarsi e parlando di una propria caratteristica o di un proprio hobby, poi lancia il gomitolo ad un altro compagno che, a sua volta, deve legarsi il filo al polso e parlare di sé.

Alla fine tutti si presentano e così, tra sorrisi e sguardi pieni di curiosità, intrecci di fili e nuovi nomi, ecco delinearsi pian piano una ragnatela colorata: noi preferiamo chiamarla “rete di legami”, dove tutti siamo importanti e nessuno viene escluso, tutti siamo pronti ad aiutarsi e a sostenersi l’un l’altro come i Cavalieri della Tavola Rotonda.

I conduttori invitano a riflettere sul significato del gioco del gomitolo e ognuno esprime la propria opinione:

- all’interno della rete tutti sono importanti e speciali e l’unione fa la forza;
- come il mare unisce paesi diversi o il treno con i suoi binari collega città lontane, così la rete ci lega a compagni che non conosciamo e tutti diventeremo amici;
- la rete è una costellazione in cui noi siamo le stelle e gli intrecci colorati il cielo;
- tutti facciamo parte della stessa rete e nessuno è escluso e, se qualcuno dovesse uscir fuori, è impegno di tutti farlo rientrare;
- se un compagno ha bisogno di aiuto, gli altri lo aiutano a superare le difficoltà;
- il filo si può allentare, si può tendere troppo, si può anche rompere, ma di certo si può riannodare; allo stesso modo noi possiamo incontrare delle difficoltà nelle relazioni con i nostri compagni, però possiamo superarle ed essere amici più di prima.

